

Odg: per l'abolizione dell'alternanza scuola lavoro

Il congresso nazionale della FLC CGIL impegna l'organizzazione per arrivare all'abolizione dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107.

Le recenti proposte di riduzione delle ore di alternanza ai quali sono chiamati gli studenti non limita la dimensione ideologica e disciplinare nella quale è inquadrata dalla legge 107. I numerosi casi di "degenerazione" delle attività in sfruttamento degli studenti da parte di enti e imprese testimoniano la dimensione gerarchica e anti educativa nella quale è inquadrata tale attività.

La subordinazione dello studente ai tutor, la prospettiva – inevitabile per rendere l'ASL operativa e fattiva – dell'introduzione dell'alternanza come disciplina che concorre al giudizio dell'alunno, rende tale dispositivo un momento di rottura con l'equilibrio formativo dello studente.

Chiediamo che la scuola valorizzi l'individuo in un contesto libero da scadenze temporali o progetti. Chiediamo che la scuola sia calata nelle realtà attraverso attività culturali e sociali coordinate dagli insegnanti. Chiediamo che il sindacato difenda e rilanci le ragioni della scuola pubblica democratica.

Chiediamo che il sindacato – non solo nella scuola – si impegni a porre fine ad attività lavorative non retribuite spacciate per attività formative, al fine di ribadire l'imprescindibilità dell'erogazione del salario a fronte di qualsiasi prestazione lavorativa.